Lo scenario di settore

L'andamento del settore evidenzia anche nel 2006 un buon sviluppo del credito a favore delle famiglie italiane, sebbene il trend positivo sia diminuito nel corso dell'anno.

Il crescente ricorso al credito è legato sia a fenomeni strutturali che hanno interessato la società negli ultimi quindici anni, ossia mutamenti socio-demografici (crescente mobilità sul territorio, frammentazione dei nuclei familiari), che culturali (segnatamente in rapporto ai servizi finanziari) delle famiglie italiane.

Il credito al consumo ed i mutui in Italia sono ancora inferiori alla media Europea, pertanto è plausibile considerarli una della maggiori aree di crescita futura.

La conferma ci arriva dai dati relativi all'indebitamento individuale in Italia (5.000 euro pro capite a fine 2005), di cinque volte inferiore a quello della Gran Bretagna e di tre volte inferiore a quello tedesco.

Tra le forme di finanziamento, il prestito contro cessione del quinto dello stipendio ha mostrato, sebbene con andamento altalenante, una crescita cumulativa intorno al 20% circa.

In materia di cessioni del quinto dello stipendio, si riferisce che il Ministero delle Economie e delle Finanze ha emanato il Regolamento attuativo dell'art. 13-bis del decreto legge 14 marzo 2005, n.35 convertito in legge il 14 maggio 2005, n. 80 noto come "legge sul risparmio" che prevede l' estensione ai pensionati pubblici e privati dei Finanziamenti contro cessione del quinto degli emolumenti.

Si segnala inoltre che è stato emanato il D.Lgs. 303/2006 con il quale sono state fissate le norme per il coordinamento del TUB, del TUF e delle altre leggi speciali per la tutela del risparmio. Di rilievo l'art. 1 che modifica l'art. 116 TUB "Pubblicità"

sanando l'errato riferimento normativo originariamente previsto nella Legge 262/2005 indicando espressamente per quanto concerne gli obblighi di pubblicizzazione il Tasso Effettivo Medio Globale ex art. 2 Legge 108/1996.

Il posizionamento di Spefin

Nel corso del 2006, non avendo ancora la società intrapreso l'attività istituzionale, non ha da segnalare informazioni significative in merito.

L'andamento della gestione

Nel corso dei primi mesi di vita dell'azienda, l'attività svolta è stata mirata a creare le condizioni di operatività gestionale e amministrativa.

Durante la fase di start-up si è cercato di individuare le risorse idonee a sviluppare le procedure gestionali necessarie a mettere la società in condizione di operare nel più breve tempo possibile.

La prevedibile evoluzione della gestione

La società per l'anno 2007 si propone nel primo trimestre di completare l'attività avviata nel corso del 2006 con riferimento a tutte le procedure basilari, da quelle informatiche e relative alla piattaforma web, al sito internet istituzionale, a quelle gestionali nonché amministrative necessarie a rendere l'azienda perfettamente operativa.

È verosimile prevedere che già nel secondo trimestre si potrà iniziare l'attività di erogazione dei finanziamenti contro cessione del quinto e delegazione. È altresì prevedibile la conclusione dei primi contratti di convezione con i mediatori e l'apertura della prima agenzia generale in attività finanziaria.

Nell'ambito della distribuzione dei prodotti finanziari della Spefin, nel corso del 2007 la società si propone di incrementare la propria rete di distribuzione territoriale attraverso

accordi di convenzione con mediatori e l'apertura di nuove agenzie dirette, nonché l'avvio di un rapporto di partnership commerciale con una primaria compagnia assicurativa, che preveda la distribuzione dei prodotti Spefin anche attraverso la sua rete di Agenzie e Subagenzie, in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, cercando di usufruire delle sinergie generabili dalla correlazione dei due business.

Sempre nel corso del 2007 si valuterà di inserire nell'organico una prima figura commerciale (Area Manager) ed un ulteriore risorsa con il ruolo di formatore.

Si procederà inoltre alla ricerca di ulteriori partners Bancari per la concessione di ulteriori plafond.

Le dinamiche dei principali aggregati economico-patrimoniali

Essendo l'azienda stata costituita nel corso del 2006, anno in cui la società non era operativa ma in piena fase di start-up, non si evidenziano movimentazioni suscettibili di una valutazione economica e patrimoniale.

Altri fatti di rilievi intervenuti nell'esercizio

Non ci sono fatti rilevanti da menzionare

Altri fatti di rilievo intervenuti oltre la chiusura dell'esercizio

- La società è diventata operativa, con l'erogazione del primo finanziamento contro cessione del quinto, a marzo 2007.
- In data 01/03/2007 è stata aperta la prima Agenzia generale in Attività Finanziaria di Spefin in Catanzaro (Calabria).
- La società sta valutando la possibilità di effettuare un aumento di capitale eventualmente anche attraverso l'ingresso di nuovi soci nella compagine ragrafo Bilancio Speazionaria.

La gestione organizzativa

Nel corso dei primi mesi di vita dell'azienda si è provveduto ad impostare la struttura organizzativa della stessa, individuando tre aree operative fondamentali: quella della gestione delle operazioni di finanziamento contro cessione del quinto e delegazione denominata *divisione crediti*, quella relativa alla gestione degli aspetti di contabilità civilistica e fiscale nonché di bilancio denominata *divisione amministrativa* e quella legata alla gestione dei rapporti con gli istituti finanziari denominata *divisione finanza*, come pure le risorse da inserire nelle stesse.

Inoltre, l'obiettivo, in questa fase di start-up, è quello di indirizzare e coordinare lo sviluppo delle procedure interne definendo i processi aziendali, implementando i sistemi hardware e software a nostra disposizione e la piattaforma web operativa per la rete distributiva dei prodotti della Spefin. La società si propone di dotarsi di sistemi informatici all'avanguardia e in grado di automatizzare molti processi rendendo possibile l'ottenimento di economie di scala al raggiungimento di adeguati livelli di produzione.

Altre informazioni

L'attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dei primi mesi di vita dell'azienda non è stata volta attività di ricerca e sviluppo